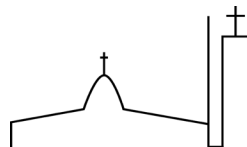


# San Bonaventura

Cadoneghe



**TERZA DOMENICA DI QUARESIMA 2020**

**preghiera in famiglia**

*Se è possibile, la famiglia si riunisca attorno alla tavola a mezzogiorno, l'ora in cui Gesù incontrò la donna samaritana al pozzo di Sicar, come ci racconta il Vangelo di oggi. Se si fa la preghiera a cena, si saltano i riferimenti al mezzogiorno contenuti nelle parentesi quadre. La tavola sia preparata con una bella tovaglia; al centro una caraffa trasparente piena d'acqua, un fiore, un cero, la Bibbia aperta su Gv 4,5. Nel posto di ciascuno ci sia solo il bicchiere.*

*Entriamo nella preghiera con la memoria del nostro Battesimo*

*un genitore*

Ci raccogliamo insieme nel nome del Padre + e del Figlio e dello Spirito Santo. Il Vangelo di questa terza domenica di Quaresima ci dice che Gesù, [proprio a quest'ora], incontra al pozzo una donna di Samaria. Oggi Incontra anche noi al pozzo della nostra vita e della nostra sete... Preghiamo con il Salmo 63.

*tutti*

**O Dio, tu sei il mio Dio, dall'aurora io ti cerco,  
ha sete di te l'anima mia,  
desidera te la mia carne  
in terra arida, assetata, senz'acqua.**

*un genitore prende la caraffa e versa un po' d'acqua a ciascuno, ripetendo ogni volta:  
E' domenica: ricordati dell'Acqua Viva che Gesù ci dona.*

*ognuno beve... al termine l'altro genitore o un figlio versa l'acqua e dice la frase a chi guida*

*Ascoltiamo la Parola*

*un genitore*

La nostra famiglia, raccolta nella fede, crede che come il Signore Gesù [a quest'ora] attese la donna Samaritana al pozzo di Giacobbe, attende ora anche noi, in questo difficile momento che stiamo vivendo, per rafforzare la nostra fede e la nostra speranza in lui.

Ascoltiamo la sua Parola, nell'attesa di poter celebrare presto l'Eucaristia insieme ai nostri fratelli e alle nostre sorelle.

*si accende il cero; uno della famiglia prende la Bibbia o il Vangelo e legge Gv 4, 5-15*

### Dal Vangelo di Giovanni

Gesù giunse così a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: "Dammi da bere". I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi.

Allora la donna samaritana gli dice: "Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?". I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani.

Gesù le risponde: "Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva". Gli dice la donna: "Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?". Gesù le risponde: "Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna".

"Signore - gli dice la donna - dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua".

*silenzio*

## *Preghiera di nostalgia dell'Eucaristia*

*un genitore*

Gesù, tu sei il Dono di Dio. Ti desideriamo come la terra arida desidera l'acqua. Il silenzio che ora compiamo ci unisca profondamente a te, immolato, sepolto e risorto, presente nell'Eucaristia, di cui sentiamo la nostalgia e che ora vogliamo spiritualmente adorare e desiderare.

*ci si può inginocchiare; tutti in silenzio, si rivolgono al Signore Gesù Cristo, adorando la sua presenza; dopo un tempo di silenzio, chi guida dice:*

G. Concludiamo il silenzio pregando insieme con le parole di san Francesco d'Assisi.

**Ti adoriamo, Signore Gesù Cristo,  
qui e in tutte le tue chiese che sono nel mondo intero  
e ti benediciamo,  
perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

## La Parola e lo Spirito

*chi ha letto il Vangelo, continua la lettura con Gv 4, 19-23*

### Dal Vangelo di Giovanni

Gli replica la donna: "Signore, vedo che tu sei un profeta! I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare". Gesù le dice: "Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorarete ciò che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma viene l'ora - ed è questa - in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano."

*silenzio; poi un genitore dice:*

La parola di Gesù alla samaritana ci consola e ci educa: riscopriamo che la nostra casa, come ogni situazione, è un luogo sacro per lasciarci raggiungere da Dio e diventare donne e uomini che lo cercano in spirito e verità. Il bene che ci vogliamo possa diventare pozzo che disseta noi e tutti quelli che ci incontrano o che portiamo nella nostra preghiera.

Su tutti invociamo l'acqua viva dello Spirito Santo, dicendo:

"Manda il tuo Spirito, Signore!"

*tutti: **Manda il tuo Spirito, Signore.***

*ognuno legge un'intenzione*

Su papa Francesco, i vescovi, i presbiteri, i diaconi.

**Manda il tuo Spirito, Signore.**

Sui nostri governanti e sulle difficili decisioni che devono prendere.

**Manda...**

Su chi è solo, povero, malato.

**Manda...**

Sui medici e tutti gli operatori sanitari.

**Manda...**

Sulle Forze dell'ordine e su tutti i volontari

**Manda...**

Sulla nostra terra, le nostre famiglie, le nostre attività.

**Manda...**

Sui nostri parenti ed amici.

**Manda...**

Sulla nostra comunità.

**Manda...**

*un genitore*

Invochiamo la pace e la forza dello Spirito con un'antichissima preghiera, che si legge a Pentecoste.

*si può leggere una strofa ciascuno, oppure a due cori, dividendo una parte e l'altra del tavolo, oppure genitori e figli, oppure uomini e donne*

Vieni, Santo Spirito, manda a noi dal cielo un raggio della tua luce.

Vieni, padre dei poveri, vieni, datore dei doni, vieni, luce dei cuori.

Consolatore perfetto, ospite dolce dell'anima, dolcissimo sollievo.

Nella fatica, riposo, nella calura, riparo, nel pianto, conforto.

O luce beatissima, invadi nell'intimo il cuore dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza, nulla è nell'uomo, nulla senza colpa.

Lava ciò che è sordido, bagna ciò che è arido, sana ciò che sanguina.

Piega ciò che è rigido, scalda ciò che è gelido, drizza ciò ch'è sviato.

Dona ai tuoi fedeli che solo in te confidano i tuoi santi doni.

Dona virtù e premio, dona morte santa, dona gioia eterna. Amen.

### *Preghiera conclusiva*

*un genitore*

Signore, ristora tutti noi con l'Acqua viva del tuo Spirito, perché abitino in noi forza e saggezza, perché le sconfitte non siano motivo di umiliazione o di rassegnazione, perché le paure non siano motivo di confusione e disperazione.

*tutti*

**La tua Acqua ci aiuti a continuare il cammino,  
con fede, speranza e carità,  
uniti nella pace.**

*un genitore*

Così sia oggi e sempre, nel nome del Padre + e del Figlio e dello Spirito Santo.

*si prepara la tavola insieme; aggiungiamo un posto in più, che verrà occupato dalla caraffa (da usare comunque nel pasto), dalla Bibbia e dal cero acceso: ci ricorderà la presenza del Signore...*

### **DOMENICA PROSSIMA NELLA NOSTRA CHIESA**

Non ci saranno le confessioni (si può chiedere in canonica), nè la preghiera delle Lodi. **Verrà esposta l'Eucaristia**, per la preghiera personale e silenziosa, **dalle 8 alle 11.30**. Raccomandiamo a tutti di tenere le distanze consigliate. Nel tavolino all'ingresso ci saranno i fogli per chi vorrà pregare personalmente le lodi e per la preghiera in famiglia.